



ROMA CAPITALE

Assessorato alla Scuola, Infanzia, Giovani e Pari Opportunità

Mostra

“IL PRINCIPE E LA SUA OMBRA”

burattini e marionette tra Oriente e Occidente dalla Collezione di Maria Signorelli

Roma, Museo Nazionale d'Arte Orientale 'Giuseppe Tucci', 18 dicembre 2013 – 5 marzo 2014

La Mostra offre una ricca panoramica sul Teatro di figura con numerosi burattini, marionette e ombre provenienti da diversi Paesi orientali, esposti accanto a preziosi esempi della tradizione italiana. Gli oggetti provengono dalla storica raccolta di Maria Signorelli, eccezionale artista di grande sensibilità, che nel 1947 fondò la Compagnia “l'Opera dei Burattini” cui collaborarono, tra gli altri, Roman Vlad, Ennio Porrino, Alfredo Casella, Ennio Moricone per le musiche, Toti Scialoja, Ruggero Savinio, Paolo Tommasi per le scenografie, Lina Wertmüller, Carlo Verdone tra gli attori. Oltre a creare centinaia di burattini, Maria Signorelli, comprendendo il valore di questa forma d'arte che andava scomparendo, acquistò interi fondi, formando così una tra le più importanti collezioni private al mondo.

Gli oggetti sono disposti per sezioni tematiche allestite in diverse sale del Museo: nelle prime viene illustrata la figura di Maria Signorelli con l'esposizione di alcuni fantocci, in particolare Margherita, Faust e Mefistofele, realizzati per il Faust di J.W. Goethe del 1933, e di burattini, tra i quali quelli per “La scoperta dell'America” di Cesare Pascarella per la regia di Lina Wertmüller, 1951.

Una piccola ma significativa sezione vuole offrire uno sguardo sulla produzione italiana: da segnalare alcune marionette della Compagnia dei Piccoli di Vittorio Podrecca, due “teste di legno” dell'emiliano Emilio Frabboni, un pupo pugliese e alcune piccole marionette triestine

La produzione del teatro di figura del Sud est asiatico è ben rappresentata dalle raffinate *yokthe-pwe* birmane, dai caratteristici burattini *wayang golek* e soprattutto da numerose sagome: *wayang kulit* (sagome in pelle da Giava e Bali), *wayang klitik* (sagome in legno giavanese), ombre malesi (*wayang kulit siam* o *kelantan*) e thailandesi (*nang talung* e *nang yai*).

La Cina è presente con numerose piccole ombre databili fra gli anni Quaranta e Ottanta del secolo scorso: fra le figure maschili si possono riconoscere personaggi tratti dal ciclo del romanzo *Xi you ji* “Viaggio verso Occidente”. Inoltre sono esposti anche una dozzina di piccoli burattini cinesi, alcuni dei quali del ciclo letterario del romanzo “Il sogno della camera rossa”.

Particolarmente affascinanti tre sagome dall'India di grandi dimensioni, molto curate nei dettagli; le marionette appartengono alla tradizione del teatro *kathputli*, tipico del Rajasthan (India nord-occidentale) caratterizzato da personaggi con i tratti marcati e vesti variopinte.

Alcune ombre e carte ritagliate illustrano il personaggio di Karagöz, un briccone a volte volgare e folle, la cui origine non è certa e che dal XIV secolo si diffuse in tutte le regioni dell'Impero Ottomano, assumendo tratti diversi a seconda delle tradizioni locali: sarà *Karakuz* in Tunisia, *Karacouche* in Algeria, *Arağüz* in Egitto, *Caraghios* nei Balcani e *Karagiozis* in Grecia.

Il materiale in mostra ben si presta per sviluppare un percorso didattico che faccia conoscere le tradizioni della nostra e di altre culture e che evidenzi le strade che - attraverso bivi, pause e ampie deviazioni - uniscono l'Oriente e l'Occidente. Sarà il *Karaghioz*, personaggio che si prende gioco dell'autorità, come Giufà e Pulcinella, a costituire un ponte tra le varie culture? Sarà l'Ali Babà della

tradizione persiana, simbolo dell'uomo che senza fatica passa dalla miseria alla ricchezza? O sarà la più moderna e forse la più nota delle marionette, il bugiardo Pinocchio a condurre i visitatori in un mondo in cui è proprio la finzione a rappresentare la realtà? Oppure saranno i personaggi del teatro delle ombre ad introdurre al complesso tema del concreto e dell'apparente? Per la valenza interculturale del progetto, la mostra ha ottenuto l'approvazione e il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, (Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione), di Roma Capitale (Assessorato alla Scuola, Infanzia, Giovani e Pari Opportunità), e dell'Ambasciata di Turchia a Roma

Visite guidate e attività di laboratorio destinate al pubblico scolastico sono state strutturate per favorire al massimo la partecipazione del pubblico e offrire spunti di riflessione da sviluppare in classe.

“IL PRINCIPE E LA SUA OMBRA”

burattini e marionette tra Oriente e Occidente dalla Collezione di Maria Signorelli
www.ilprincipeelasuaombra.beniculturali.it

Progetto e ideazione: Gabriella Manna con la collaborazione di Maria Luisa Giorgi

Progetto e direzione dell'allestimento: Enrico Pulsoni con la collaborazione di Paolo Andrenucci e Orsolya Gal

Coordinamento dell'allestimento: Anna Maria Fossa con la collaborazione di Lorenza Campanella

Assistenza al montaggio: Tiziana Dell'Ascenza, Enrico Tron

Verifica dello stato di conservazione delle opere: Rosanna Rosicarello

Schedatura del materiale: Serena Autiero, Giulia Castello, Filippo Comisi, Giusy Criscione, Irene Salerno

Supporti didattici: Gabriella Manna con la collaborazione di Chiara Argentino e Viviana Pierdominici

Grafica: Lorenza Campanella

Fotografia: Maristella Campolunghi, Claudia Primangeli

Web editor e multimedia: Caterina Paola Venditti

Coordinamento museale: Massimiliano A. Polichetti

Segreteria: Elisabetta Ciniglio

Servizio Didattico: Gabriella Manna, Enza Restivo mn-ao.didattica@beniculturali.it

Servizio Stampa: Paola D'Amore, Laura Carlini mn-ao.ufficiostampa@beniculturali.it

Catalogo Gangemi editore

Visite guidate e laboratori didattici gratuiti a cura dell'Associazione Culturale Vidya – arti e culture dell'Asia



Domenica 22 dicembre, 5 e 19 gennaio, 2 e 16 febbraio, 2 marzo **h. 11,00**

Sabato 11 e 25 gennaio, 8 e 22, 1 marzo **h. 17,00**

Giovedì grasso 27 febbraio **h. 17,00**

con il patrocinio

dell'Ambasciata di Turchia a Roma

dell'Ambasciata dell'India a Roma

del Centro Unima Italia - Unione Internazionale della Marionetta



Embassy of India Rome



Museo Nazionale d'Arte Orientale 'Giuseppe Tucci'

Roma, Palazzo Brancaccio - Via Merulana 248

Orari: Mart., Merc., Ven.: 9,00-14,00; Giov., Sab., Dom e Festivi: 9,00-19,30. Lunedì chiuso

Biglietto intero € 6,00; ridotto € 3,00; ingresso gratuito per i minori di anni 18 e per gli over 65

www.museorientale.beniculturali.it

Collegamenti: Metro A (Vittorio Emanuele); Metro B (Cavour) Bus linee 6, 70, 71, 649,714; Tram linea 3